

BORGOTARO Le domande potranno essere presentate alla Provincia o alla Comunità montana

Maltempo, in arrivo i risarcimenti

I danni per le aziende agricole ammontano a 42 milioni di euro

Roberta Maggioni

Entro il 7 dicembre prossimo, tutte le aziende agricole che hanno subito danni a causa delle piogge persistenti che si sono abbattute sulla nostra provincia tra novembre 2008 e marzo 2009, potranno presentare domanda di risarcimento. In un incontro, svoltosi presso l'aula consiliare di palazzo Tardiani a Borgotaro, sono stati illustrati gli aspetti tecnici e pratici per la compilazione dei moduli di richiesta. Per il vicepresidente della Provincia, Pier Luigi Ferrari, si tratta di «un'iniziativa importante che andrà a beneficio del mondo agricolo, ed è per questo che oggi ci siamo permessi di invitare i tecnici, le rappresentanze del mondo agricolo che cureranno, poi, le domande». Le conseguenze provocate al territorio da questo periodo di maltempo sono state, infatti, di notevole entità. «Queste piogge, purtroppo - ha fatto presente il dirigente del servizio Agricoltura della Provincia, Vittorio Romanini - hanno provocato danni molto consistenti. I tecnici hanno stimato in circa 90 milioni i danni che si sono verificati; in particolare, 42 milioni a danno delle aziende agricole, in modo particolare per terreni franati, smottamenti, compromettendo la coltivabilità dei terreni. Tre milioni di danno solo per le strutture produttive ed aziendali, mentre gli altri 48 milioni di danni si sono verificati a carico delle strade interpode-



La sede della Comunità montana. A sinistra il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari

rali e ad opere pubbliche di bonifica». Il ministero per le Politiche agricole ha riconosciuto l'eccezionalità dell'evento, stanziando i fondi necessari per un risarcimento. Per Andrea Darcchio, presidente del consorzio della Bonifica parmense, «si tratta di un'occasione importante per le aziende agricole per rimettere in sesto i propri conti». Le domande potranno essere presentate o direttamente al servizio agricoltura della Provincia, oppure presso i competenti uffici della Comunità montana. «Vogliamo essere a servizio - ha commentato Maria Cattani, assessore dell'ente - perché questa opportunità venga sfruttata al meglio; quindi ribadiamo la disponibilità dei nostri uffici, degli amministratori, della Provincia e delle altre istituzioni, per ottenere il miglior risultato da questo decreto».



IN BREVE

Un libro su Padre Pio

BEDONIA - Su iniziativa del gruppo di preghiera, guidato da don Piero Lezoli oggi, domenica 15 novembre, alle 15, presso il seminario vescovile di Bedonia, verrà presentato il libro edito da San Paolo "Enzo Bertani. La mia vita al fianco di san Pio da Pietrelcina". Saranno presenti l'autrice, Lina Callegari, attuale assessore alla Cultura del comune di Fidenza ed il commendatore Enzo Bertani, che per 40 anni è stato amministratore di Casa Sollievo della sofferenza, l'ospedale di san Giovanni Rotondo, voluto da padre Pio, nonché uno dei suoi collaboratori più fidati. (ro. ma.)

Corsi comunali

BARDI - L'amministrazione comunale di Bardi, in collaborazione con il Centro territoriale permanente di Fornovo, organizza alcuni corsi serali di Informatica, di lingua inglese e di lingua italiana per stranieri. Chiunque sia interessato, dee iscriversi presso il Comune, ufficio Istruzione, chiedendo di Renata Romitelli, entro e non oltre il prossimo 30 novembre. Il primo cittadino, Giuseppe Conti, precisa che i corsi saranno attivati all'inizio del 2010, a partire da un numero minimo di 15 partecipanti. (ro. ma.)

BEDONIA Si tratta di un progetto regionale. Il sindaco Berni: «Non ne so nulla»

«L'ecosistema del Ceno a rischio»

La creazione di una centralina elettrica prosciugherà le acque del fiume

Preoccupazione, tra gli ambientalisti della Valtaro - Valceno, per un progetto che, se realizzato nei termini descritti sul sito della regione Emilia Romagna, creerebbe grosse difficoltà all'ecosistema del torrente Ceno, nel tratto compreso tra Masanti e Ponte Lecca. Stando a quanto pubblicato, infatti, nella zona di Lagoscuro, dovrebbe essere effettuata una captazione destinata a convogliare le acque verso una centralina elettrica privata, riducen-

do quel tratto di fiume, soprattutto nei mesi estivi, a poco più di un rigagnolo. Il tutto per una produzione di soli 70 kilowattora, ovvero il fabbisogno teorico di circa 20 famiglie. «Un fatto molto triste - commenta il cittadino che ha portato il caso all'attenzione dei media - sia per gli abitanti della zona, che per tutti gli amanti del Ceno: pescatori, naturalisti e famiglie intere che vi si recano nei mesi estivi alla ricerca di un po' di refrigerio».

Interpellata in proposito, l'attuale amministrazione comunale, guidata dal primo cittadino, Carlo Berni, ha dichiarato di non essere, ancora, a conoscenza del progetto, depositato, probabilmente, prima del suo insediamento. Tuttavia ha precisato che, pur essendo l'autorizzazione di competenza della Provincia, quest'ultima è obbligata, prima di concederla, a chiedere il parere del Comune o, per meglio dire dei Comuni inter-

essati: in questo caso Bedonia e Bardi, visto che anche quest'ultimo ne è coinvolto. Per cui la cosa verrà attentamente valutata. Un interessamento che il nostro interlocutore auspica: «Penso - dice infatti, in conclusione - che questa sia l'opera più devastante fatta sui fiumi dell'Appennino Parmense. Forse è già troppo tardi, ma se si mette a conoscenza dell'opera il maggior numero di persone, magari si può ancora fare qualcosa».

(ro. ma.)



Il Ceno



Gli alunni della scuola primaria di Bedonia, ufficialmente invitati allo Zecchino d'Oro

BEDONIA Grazie alla collaborazione della scuola con l'Antoniano di Bologna, durante l'edizione 2007 del carnevale

Gli alunni delle elementari allo Zecchino d'oro

Saranno in diretta in eurovisione su Rai uno martedì e giovedì prossimi

Saranno in diretta, in eurovisione, da martedì 17 a giovedì 19 novembre, alle 17, su Rai 1. Stiamo parlando degli alunni della scuola primaria di Bedonia, ufficialmente invitati alla 52esima edizione dello Zecchino d'Oro. L'occasione è davvero unica ed è nata dalla collaborazione della scuola, con l'Antoniano di Bologna, durante l'edizione 2007 del carnevale bedoniese in piazza, in cui furono rappresentate proprio alcune canzoni di questo fe-

stival della canzone per bambini. «Già allora - spiega Claudio Setti, dirigente scolastico - tutta la scolaresca si era recata a Bologna a conoscere il direttore, Fra' Alessandro Caspoli e la direttrice del piccolo coro Mariele Ventre, Sabrina Simoni, visitando tra l'altro anche gli studi televisivi e di registrazione». Mantenuti i contatti tra alcune insegnanti ed il direttore dell'Antoniano, è nata l'idea di continuare questa importante collaborazione partecipando allo

spettacolo televisivo. E se l'adrenalina, tra i bimbi è alle stelle, gli insegnanti sono particolarmente soddisfatti di questo invito, giunto direttamente dal direttore, visto che le richieste di partecipazione sono numerosissime e provengono da tutta Italia. «Essere quindi scelti per un tale evento - termina Setti - è anche motivo di vanto; quindi non mi resta che dare l'arrivederci a tutti in eurovisione!».

(ro. ma.)